Spett.le
MARCHE TEATRO SCARL
Via della Loggia 1/d
60121 Ancona (AN)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(ex artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)
SULL'INSUSSISTENZA DELLE CAUSE DI INCONFERIBILITÀ
ED INCOMPATIBILITÀ DI CUI AL D.LGS. 8 APRILE 2013, N.39
("Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190")

La sottoscritta VELIA PAPA_____, nato/a a ____OSIMO il 01/04/1954
residente a ___ANCONA_____ indirizzo _____VIA DEGLI OREFICI ___ n. civico __5___
codice fiscale PPA VLE 54D41 G157 A
con riferimento all'attribuzione dell'incarico di ___DIRETTORE_____ della MARCHE TEATRO con sede legale a Ancona, Via della Loggia 1/d, consapevole delle responsabilità civili, amministrative e penali, relative a dichiarazioni false o mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., nonché delle sanzioni di cui all'art. 20, comma 5, del D. Lgs. n. 39/2013 e s.m.i., sotto la propria personale responsabilità,

DICHIARA

In adempimento a quanto previsto dall'art. 20, co. 1 del d.lgs. 39/2013, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di inconferibilità ai sensi e per gli effetti tutti del d.lgs. 39/2013, ed in particolare di non trovarsi in alcuna delle condizioni di seguito indicate:

- ☐ avere subito condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, o sentenze di applicazione della pena, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale (Applicazione della pena su richiesta), per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione) di seguito elencati (art. 3, comma 2, primo periodo, del D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39):

  - Peculato (art. 314, primo comma codice penale), Concussione (art. 317 codice penale), Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 codice penale), Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 codice penale), Corruzione in atti giudiziari (art. 319-*ter* codice penale), Induzione indebita a dare o promettere utilità (319-quater codice penale) e Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 codice penale):
    a) cui sia conseguita la pena accessoria dell'interdizione perpetua dai pubblici uffici, ovvero che abbia determinato la cessazione del rapporto di lavoro a seguito di procedimento disciplinare o la cessazione del rapporto di lavoro autonomo;
    b) cui sia conseguita la pena accessoria dell'interdizione temporanea dai pubblici uffici, attualmente in esecuzione.

- ☐ avere subito, negli ultimi 5 anni, condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, o sentenze di applicazione della pena, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale (Applicazione della pena su richiesta), per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione) di seguito elencati (art. 3, comma 2, secondo periodo, del D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39):

  - Peculato (art. 314, primo comma codice penale), Concussione (art. 317 codice penale), Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 codice penale), Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 codice penale), Corruzione in atti giudiziari (art. 319-*ter* codice penale),

Induzione indebita a dare o promettere utilità (319-*quater* codice penale) e Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 codice penale), cui non sia conseguita la pena accessoria dell'interdizione perpetua o temporanea dai pubblici uffici.

□ avere subito condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, o sentenze di applicazione della pena, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale (Applicazione della pena su richiesta), per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione) di seguito elencati (art. 3, comma 3, primo periodo, del D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39):

- Peculato mediante profitto dell'errore altrui (art. 316 codice penale), Malversazione a danno dello Stato (art. 316-*bis* codice penale), Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato (art. 316-*ter* codice penale), Istigazione alla corruzione (art. 322 codice penale), Peculato, concussione, induzione indebita dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (art. 322-*bis* codice penale), Abuso di ufficio (Art. 323 codice penale), Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragione d'ufficio (art. 325 codice penale), Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio (art. 326 codice penale), Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (art. 328 codice penale), Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica (art. 329 codice penale), Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità (art. 331 codice penale), Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 334 codice penale), Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 335 codice penale):
  a) cui sia conseguita la pena accessoria dell'interdizione perpetua dai pubblici uffici, ovvero che abbia determinato la cessazione del rapporto di lavoro a seguito di procedimento disciplinare o la cessazione del rapporto di lavoro autonomo;
  b) cui sia conseguita la pena accessoria dell'interdizione temporanea dai pubblici uffici, attualmente in esecuzione.

□ avere subito, negli ultimi 5 anni, o nel periodo precedente al conferimento dell'incarico pari al doppio della pena inflitta, se tale periodo è inferiore a 5 anni, condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, o sentenze di applicazione della pena, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale (Applicazione della pena su richiesta), per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione) di seguito elencati (art. 3, comma 3, secondo periodo, del D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39):

- Peculato mediante profitto dell'errore altrui (art. 316 codice penale), Malversazione a danno dello Stato (art. 316-*bis* codice penale), Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato (art. 316-*ter* codice penale), Istigazione alla corruzione (art. 322 codice penale), Peculato, concussione, induzione indebita dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (art. 322-*bis* codice penale), Abuso di ufficio (Art. 323 codice penale), Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragione d'ufficio (art. 325 codice penale), Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio (art. 326 codice penale), Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (art. 328 codice penale), Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica (art. 329 codice penale), Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità (art. 331 codice penale), Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 334 codice penale), Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 335 codice penale), cui non sia conseguita la pena accessoria dell'interdizione perpetua o temporanea dai pubblici uffici (art. 3, comma 3, D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39).

□ di non aver ricoperto, nei due anni antecedenti al conferimento del presente incarico, la carica di componente della Giunta o del Consiglio del Comune di Ancona (art. 7, comma 2, D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39).

- di non aver ricoperto, nell'anno antecedente al conferimento del presente incarico, la carica di componente della Giunta o del Consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni aventi la medesima popolazione della Regione Marche (art. 7, comma 2, D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39).
- di non essere stato, nell'anno antecedente al conferimento del presente incarico, presidente o amministratore delegato di un Ente di diritto privato in controllo pubblico da parte di province, comuni e loro forme associative della Regione Marche (art. 7, comma 2, D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39).

N.b.
Sussistono le cause di inconferibilità di cui al sopra menzionato art. 7 comma 2, D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39, in caso di conferimento dell'incarico di Presidente con deleghe gestionali dirette e di amministratore delegato della Marche Teatro Scarl.

In adempimento a quanto previsto dall'art. 20, co. 2 del d.lgs. 39/2013, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità ai sensi e per gli effetti tutti del d.lgs. 39/2013, ed in particolare di non trovarsi in alcuna delle condizioni di seguito indicate:

- di non ricoprire incarichi amministrativi di vertice e incarichi dirigenziali presso il Comune di Ancona (art. 9, comma 1, D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39).
- di non svolgere in proprio un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita da Marche Teatro Scarl (art. 9, comma 2, D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39).
- di non ricoprire incarichi amministrativi di vertice di una provincia, di un comune o di una forma associativa tra comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti della Regione Marche, nonché l'incarico di amministratore di ente pubblico di livello provinciale o comunale nell'ambito della Regione Marche (art. 11, comma 3, D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39).
- di non ricoprire un incarico dirigenziale presso la Marche Teatro Scarl (art. 12, comma 1, D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39).
- di non ricoprire la carica di componente di organo di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Marche, nonché di province, comuni o forme associative tra comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti nell'ambito della Regione Marche (art. 12, comma 1, D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39).
- di non ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e di commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare (art. 13, comma 1, D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39).
- di non ricoprire la carica di componente della Giunta o del Consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione nell'ambito della Regione Marche (art. 13, comma 3, D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39).
- di non ricoprire la carica di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali della Regione Marche (art. 14, comma 2, D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39).

Il sottoscritto dichiara altresì:
- di essere consapevole che lo svolgimento di incarico in situazione di incompatibilità comporta la decadenza dall'incarico stesso decorso il termine di 15 giorni dalla contestazione all'interessato;
- di essere consapevole delle conseguenze di cui all'art. 20, comma 5, del d.lgs. 39/2013, secondo cui l'accertamento della dichiarazione mendace comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico per un periodo di 5 anni; ferma restando ogni altra responsabilità del dichiarante.

Il sottoscritto si impegna a presentare annualmente la presente dichiarazione e a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente, rendendo, se del caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

Il sottoscritto dichiara altresì di essere informato che la presente dichiarazione, ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Europeo 2016/679 - GDPR, sarà pubblicata sul sito di MARCHE TEATRO, unitamente al proprio curriculum vitae.

Luogo e data

FIRMA DELL'INTERESSATO

ANCONA, 17/05/2021.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
(ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Europeo 2016/679 - GDPR)
La informiamo che i dati personali da Lei conferiti saranno oggetto di trattamento nel rispetto della vigente normativa europea in materia di protezione dei dati personali (Regolamento Europeo 2016/679 - GDPR) e delle eventuali disposizioni nazionali e comunque dei principi di riservatezza cui è ispirata l'attività del Titolare del trattamento individuato in MARCHE TEATRO, con sede legale in Via della Loggia 1/d – 60121 Ancona.
L'Interessato ha il diritto di accedere ai dati che lo riguardano e di esercitare gli altri diritti garantiti dagli artt. 15-16-17-18-20-21-22 del Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR), rivolgendosi a MARCHE TEATRO.
La informiamo che l'informativa completa è consultabile sul sito www.fondazionemuse.org.
Il sottoscritto dichiara di essere informato e dà il proprio consenso al trattamento dei dati forniti con la presente dichiarazione.

Luogo e data

FIRMA DELL'INTERESSATO

ANCONA 17/05/2021

Elenco degli eventuali incarichi e delle cariche ancora in corso o, se cessati, con riferimento all'arco temporale previsto nell'art. 7 (due anni precedenti al conferimento dell'incarico per il quale si rende la presente dichiarazione) del d.lgs. 39/2013.

AMM.NE O ENTE PRESSO IL QUALE RICOPRE LA CARICA O SVOLGE L'INCARICO	TIPOLOGIA DI CARICA O INCARICO RICOPERTO	DATA DI NOMINA O DI CONFERIMENTO DELL'INCARICO	TERMINE DI SCADENZA O DI EVENTUALE CESSAZIONE